

MA QUANTO PESAVANO LE FAMIGERATE AM-LIRE?

Gradirei un chiarimento su un paio di dati che compaiono all'inizio della rubrica Lo sapevate che... Non credo ci si riferisse all'ammontare complessivo dei valori facciali che mi risulta essere di gran lunga superiore. Il conto non mi torna neanche come numero di pezzi. Dai dati che ho ricavato dal volume Soldi d'Italia, concordanti con quelli riportati da Schwan e Boling in World War II Remembered, risultano le seguenti emissioni:

Prima emissione 1943:

- Lire 1, pezzi 82.200.000 ammontare lire 82.200.000.
- Lire 2, pezzi 73.800.000 ammontare lire 147.600.000.
- Lire 5, pezzi 67.600.000 ammontare lire 338.000.000.
- Lire 10, pezzi 22.200.000 ammontare lire 222.000.000.
- Lire 50, pezzi 49.300.000 ammontare lire 2.465.000.000.
- Lire 100, pezzi 38.500.000 ammontare lire 3.850.000.000.
- Lire 500, pezzi 7.800.000 ammontare lire 3.900.000.000.
- Lire 1.000, pezzi 4.200.000 ammontare lire 4.200.000.000.
- Totale pezzi 345.600.000 ammontare lire 15.204.800.000.**

Seconda emissione 1943A:

- Lire 5, pezzi 133.330.000 ammontare lire 666.650.000.
 - Lire 10, pezzi 227.392.000 ammontare lire 2.273.920.000.
 - Lire 50, pezzi 188.768.000 ammontare lire 9.438.400.000.
 - Lire 100, pezzi 442.984.000 ammontare lire 44.298.400.000.
 - Lire 500, pezzi 59.978.000 ammontare lire 29.989.000.000.
 - Lire 1.000, pezzi 69.108.000 ammontare lire 69.108.000.000.
 - Totale pezzi 1.121.560.000 ammontare lire 155.774.370.000.**
- Anche per quanto riguarda il peso complessivo non mi tornano i conti. Da alcuni biglietti che possiedo, salvo errori da parte mia, il peso medio dei biglietti quadrati, cioè quelli fino a 10 lire, mi risulta essere di circa 0,44 e di circa 0,88 per quelli da 50 fino a 1.000 lire. Ne consegue che il peso totale ottenuto da questi pesi e dai quantitativi so-

pra indicati, si discosta parecchio da quello riportato dalla rivista. Con questo non intendo confutare i vostri dati, desidero solo sapere se vi siano ragioni che non conosco che hanno determinato quelli riportati nell'articolo.

Pier Antonio De Min,
 Belluno

Come veniva indicato nel testo della rubrica, i dati erano presi dal volume di Roberto Mori *Il cambio della moneta*, Spirali, Milano, 2000. Mori alle pagine 38-39 indica in "1.356 milioni di pezzi le banconote stampate oltre Atlantico per circa due anni, di cui 971,7 quelle spedite in Italia racchiuse in 23.698 casse per un peso netto di 758 tonnellate e un peso lordo di 1.066 tonnellate".

Si indicava quindi il numero complessivo dei pezzi non il valore complessivo facciale a cui lei invece fa riferimento. Tra i dati di Mori e quelli da lei in-

dicati c'è quindi una differenza di soli 11.160 pezzi e non affatto "di gran lunga superiore". Si deve inoltre tener conto che Mori parla delle banconote effettivamente esportate in Italia e non dell'intero quantitativo stampato negli Usa. Per quanto riguarda il peso, non so da dove li abbia attinti i dati Mori ma, conoscendo la sua profonda conoscenza della materia (per anni è stato il direttore centrale della Banca d'Italia per la circolazione monetaria), non dubito che i suoi conti siano fondati. Scrive proprio Crapanzano nella presentazione del libro: "Il saggio di Mori ha rappresentato la fonte da cui attingere dati certi e avvenimenti precisi, dati e avvenimenti che non era possibile rintracciare in alcun archivio, che non erano riportati in alcun documento".

intercoins
 Dal 1910 LA LUNA DRETTA CON LE PIÙ PRESTIGIOSE ZECCHINE DEL MONDO

Intercoins S.p.A.
 Via Cavour, 9 - 20127 Milano
 Tel. 02/581041 - Fax 02/581042
 www.intercoins.it

48^{va} Mostra Convegno
 ANTONIO BODAMARZO 2008

GLI ESPERTI RISPONDONO

RICERCHE SCALZARETTI
 RICERCA SCALZARETTI

